

mentazione anti tabacco e della educazione per promuovere la salute e prevenire le malattie;

p) Fare in modo che i piani di studio delle scuole di medicina e altri istituti d'insegnamento nel campo della sanità offrano corsi completi obbligatori specifici sulla salute delle donne;

q) Adottare specifiche misure preventive per proteggere le donne, i giovani e i bambini da qualsiasi forma di abuso (per esempio le sevizie e la violenza sessuale, lo sfruttamento e la tratta) prevedendo in particolare l'approvazione e l'applicazione di leggi e assicurare una protezione legale, medica e di altra natura.

Obiettivo strategico C.3: *Intraprendere iniziative differenziate per sesso che affrontino il problema delle malattie trasmissibili per via sessuale, HIV/AIDS, e gli altri temi relativi alla salute sessuale e alla procreazione*

*Iniziative da assumere*

108. Da Governi, organizzazioni internazionali, in particolare le competenti organizzazioni delle Nazioni Unite, donatori bilaterali e multilaterali e organizzazioni non governative:

a) Garantire il coinvolgimento delle donne, specialmente quelle colpite da HIV/AIDS o da altre malattie trasmissibili sessualmente, o sono contagiate dalla pandemia di AIDS, in tutte le decisioni su formulazione, controllo, applicazione e valutazione di politiche e programmi di lotta contro l'AIDS e le altre malattie trasmissibili per via sessuale;

b) Riesaminare e modificare leggi e combattere pratiche, secondo le circostanze, che possano contribuire a esporre le donne all'infezione da HIV e altre malattie trasmesse per via sessuale, inclusa l'approvazione di leggi contro le pratiche socioculturali che vi contribuiscono; e applicare leggi, politiche e pratiche che proteggano le donne, le adolescenti e le giovani donne dalle discriminazioni derivanti dall'HIV/AIDS;

c) Incoraggiare tutti i settori della società, incluso il settore pubblico così come le organizzazioni internazionali, a sviluppare politiche di solidarietà, di sostegno e non discriminatorie per ciò che concerne l'HIV/AIDS, e proteggere i diritti delle persone infettate;

*d)* Riconoscere la gravità della pandemia di HIV/AIDS in ciascun Paese prendendo in esame in particolar modo il suo impatto sulle donne, in modo che le donne non soffrano emarginazione e discriminazione, in particolare in caso di viaggio;

*e)* Sviluppare programmi multisettoriali differenziati per sesso e strategie per porre fine alla subordinazione delle bambine e delle donne e per assicurare loro più mezzi di azione e uguaglianza con gli uomini sul piano sociale ed economico; facilitare la promozione di programmi per educare gli uomini e porli in grado di assumere le loro responsabilità per prevenire l'HIV/AIDS e le altre malattie trasmesse per via sessuale;

*f)* Facilitare lo sviluppo di strategie comunitarie che proteggano le donne di ogni età dall'HIV/AIDS e da altre malattie, fornire cure mediche e sostegno alle giovani contagiate, alle donne e alle loro famiglie; mobilitare tutte le componenti della collettività in risposta alla pandemia di HIV/AIDS per esercitare pressione su tutte le autorità affinché rispondano in modo rapido, efficace e durevole, prestando attenzione ai problemi specifici delle donne;

*g)* Sostenere e rafforzare la capacità di ogni nazione di creare e migliorare politiche e programmi di lotta all'HIV/AIDS, tenendo in considerazione i problemi specifici delle donne, inclusa la disponibilità di risorse e strutture per le donne che si occupano moralmente o economicamente dei malati di AIDS, o che subiscono le conseguenze della pandemia e in particolare i bambini e le persone anziane i cui parenti più stretti sono morti di questa malattia;

*h)* Organizzare seminari di studio, istruzione e formazione per genitori, dirigenti e persone in posizioni di potere a tutti i livelli della comunità, incluse le autorità religiose e tradizionali, sulla prevenzione dell'HIV/AIDS e delle altre malattie sessualmente trasmissibili e sulle loro ripercussioni sulle donne e sugli uomini di ogni età;

*i)* Fornire a tutte le donne e al personale sanitario le informazioni essenziali sull'HIV/AIDS e le altre malattie sessualmente trasmissibili, sulla gravidanza e le implicazioni per il neonato, per esempio per quel che concerne l'allattamento al seno;

*j)* Assistere le donne e le loro organizzazioni formali e informali per creare ed espandere programmi di istruzione e informazione e per partecipare alla definizione, applicazione e controllo di questi programmi;

*k)* Prestare la massima attenzione alla promozione di relazioni reciprocamente rispettose tra i sessi e in particolare soddisfare le esi-

genze di istruzione degli adolescenti e porli in grado di affrontare in modo positivo e responsabile la loro sessualità;

l) Definire specifici e completi programmi per uomini di tutte le età, ragazzi e adolescenti, tenendo in considerazione quanto stabilito al paragrafo 108, e) sul ruolo dei genitori, allo scopo di fornire complete e accurate informazioni sul comportamento sessuale e la procreazione responsabili e senza rischi, in particolare sull'uso volontario da parte degli uomini di metodi appropriati ed efficaci per la prevenzione dell'HIV/AIDS e altre, in particolare l'astinenza e l'uso dei profilattici;

m) Assicurare la disponibilità, attraverso il sistema sanitario primario, di un libero accesso per tutti, uomini, donne e coppie a servizi appropriati ed abordabili per la prevenzione dell'HIV/AIDS e altre, ed espandere i servizi di consulenza, diagnostica e trattamento volontario e confidenziale nei confronti delle donne; assicurare la qualità dei profilattici e fare in modo che i farmaci per il trattamento delle malattie trasmissibili per via sessuale siano, ogni volta sia possibile, forniti e distribuiti dai servizi sanitari;

n) Sostenere programmi di prevenzione che riconoscano che il maggiore pericolo per le donne di fronte all'HIV viene dai comportamenti a rischio quali l'assunzione di droga per via endovenosa e l'attività sessuale non protetta e irresponsabile sotto l'influenza della droga, e adottare le necessarie misure preventive;

o) Sostenere e velocizzare la ricerca finalizzata a mettere a punto metodi a basso costo, utilizzabili dalle donne, per prevenire l'HIV e altre malattie trasmissibili per via sessuale e strategie per far acquisire alle donne il potere di proteggersi e metodi per aiutarle, sostenerle e assisterle, assicurando il loro coinvolgimento in tutti gli aspetti di tale ricerca;

p) Sostenere e intaprendere lavori di ricerca sui bisogni e le condizioni di vita delle donne, in particolare la ricerca sulla infezione da HIV e altre malattie trasmissibili per via sessuale, sui metodi di protezione utilizzabili dalle donne stesse come i battericidi non spermicidi, e sulle pratiche e comportamenti a rischio delle donne e degli uomini.

Obiettivo strategico C.4: *Promuovere la ricerca e diffondere informazioni sulla salute delle donne*

*Iniziative da assumere*

109. Da Governi, sistema delle N.U., personale sanitario, istituzioni di ricerca, organizzazioni non governative, donatori, industrie